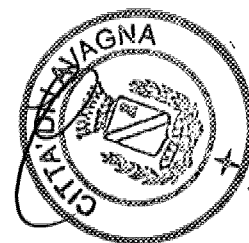




**COMUNE DI LAVAGNA**  
Provincia di Genova



**ESTRATTO VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**SEDUTA DEL 13/12/2011**

**N. 83**

**OGGETTO** : Parere comunale sul progetto di variante aggiornamento del Piano Territoriale di Coordinamento della Costa – Adozione della variante di aggiornamento del P.T.C. della Costa, adottata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 936 del 29.07.2011 e contestuale presa d'atto della mancata presentazione di osservazioni.

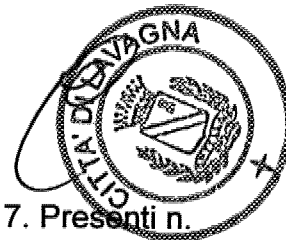
L'anno duemilaundici, addì tredici del mese di dicembre, alle ore 15:30, presso la Sala Maggiore del Palazzo Comunale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria – seduta pubblica di I<sup>a</sup> convocazione.

		Presenti	Assenti giust.	Assenti ingiust.			Presenti	Assenti giust.	Assenti ingiust.
1)	Armanino Mauro	X			12)	La Cava Fabio	X		
2)	Bacchella Laura	X			13)	Landò Flavio	X		
3)	Barbieri Luigi	X			14)	Massari Federico		X	
4)	Brizzolara Gabriella		X		15)	Mondello Gabriella	X		
5)	Caveri Mauro	X			16)	Nucera Santo	X		
6)	Cesaris Valeria	X			17)	Pinasco Luigi	X		
7)	Chiappara Massimo	X			18)	Pittau Aurora		X	
8)	Daneri Marco Luigi	X			19)	Stefani Guido	X		
9)	Dasso Lorenzo	X			20)	Torchio Gino	X		
10)	Elia Vito		X		21)	Vaccarezza Giuliano	X		
11)	Imparato Carmine	X			Presenti n. 17 Assenti n. 4				

Presiede la seduta il Sindaco Sig. Giuliano Vaccarezza.

E' presente l'Assessore esterno Rag. Raffaele Manca.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Concetta Orlando.



Si dà atto che:

- alle ore 16:15 esce dall'aula il Cons. La Cava. Rientra alle ore 16:17. Presenti n. 17.
- alle ore 16:20 esce dall'aula il Cons. Mondello. Rientra alle ore 16:25. Presenti n. 17.
- alle ore 16:55 esce dall'aula il Cons. Bacchella. Rientra alle ore 17:00. Presenti n. 17.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Su** relazione dell'Assessore all'Urbanistica Dott.ssa Laura Bacchella ed in conformità della proposta di deliberazione allegata all'originale;

### **PREMESSO :**

**che** la Regione Liguria è dotata del Piano Territoriale di Coordinamento della Costa approvato con D.C.R. n. 64 del 29.12.2000;

**che** con Deliberazione del C.R. n.29 del 17.11.2009 ai sensi dell'art. 41 comma 1 bis della Legge Regionale 04.08.2006 n.20, sono state approvate le misure di salvaguardia per la difesa delle coste e degli abitati costieri dall'erosione marina, nelle more di definitiva approvazione del Piano di Tutela dell'Ambiente Marino e Costiero;

**che** la Giunta Regionale, nell'ottica di addivenire ad una pianificazione integrata della costa, ha avviato la revisione del Piano Territoriale di che trattasi con, prioritariamente, una variante sui seguenti temi disciplinati dal Piano della Costa:

- Porti Turistici (PT)
- Impianti Nautici minori (IN)
- Cantieri Navali (CN);

### **DATO ATTO:**

**che** la variante proposta si propone essenzialmente i seguenti obiettivi:

- Aggiornare le previsioni del PTC Costa relativamente ai porti turistici ed impianti nautici minori;
- Inserire specificazioni di carattere normativo relative al tema "impianti nautici minori" con particolare riferimento a quelli che il piano classifica di categoria A1
- Rafforzare l'efficacia delle indicazioni di Piano relative al Tema "progetto Cantieri Navali";

**che** la Regione Liguria rispetto ai temi sopracitati ha effettuato:

- ricognizione dello stato di attuazione delle previsioni del PTC della Costa con DCR n.64/2000 relativamente ai porti turistici, dalla quale risulta per quanto attiene i posti barca PE12 (lunghezza imbarcazioni pari 12 mt.) una dotazione ormai molto vicina a quella prevista dal piano 23.350 PE12 con una differenza stimata di circa 1.990 PE12;
- una valutazione relativa alle nuove previsioni e ampliamenti sia dei Porti Turistici che degli impianti nautici minori;
- rapportato i dati di verifica ai principi fondanti le indicazioni di cui al Piano di Tutela



dell'Ambiente Marino e Costiero, le acquisite conoscenze dell'ambiente, i criteri urbanistico territoriali del PTC della costa, i valori paesistici evidenziati dalla variante di salvaguardia della fascia costiera del PTCP (approvata con delibera GR n.18 del 02.08.2011);

**che** da tali analisi è scaturito il documento adottato con l'atto D.G.R. n.936 del 29.07.2011 avente ad oggetto "Adozione di variante di aggiornamento al piano territoriale di coordinamento della Costa" costituito da:

Relazione generale (denominato allegato A)

Elaborati di piano modificati (denominato allegato B) Fascicolo 2.1 indicazioni generali per la riqualificazione del territorio, la valorizzazione del paesaggio costiero e la tutela dell'ambiente marino -2.1.2 indicazioni per gli ambiti progetto – 2.1.4 Indicazioni sui temi progetto – 2.1.5 Tavole riassuntive delle indicazioni generali di piano – Fasc. 2.2.1 Difesa costiera e ripascimento delle spiagge – CAP.6 Interventi pilota – Fasc.2.2.2- Quadro degli interventi sul sistema dei porti turistici

CAP.3 Localizzazione di porti turistici lungo la costa ligure - CAP.4 Analisi delle situazioni locali – CAP.5 Evoluzione prevista del sistema porti turistici della Liguria – CAP.6 Standard progettuali da adottare nei porti turistici della Liguria

Cap.7 Strutture minori per la nautica -Fasc.3 Norme di attuazione –

Rapporto ambientale preliminare (denominato allegato C);

**che** gli atti sono stati trasmessi affinché il Comune provveda:

- agli adempimenti di pubblicità dei relativi atti ai sensi dell'art.4, 8 comma della ridetta L.R. n.39/84 ai fini della presentazione di eventuali osservazioni;
- all'espressione del parere comunale sul progetto di variante di PTCP pronunciandosi su eventuali osservazioni a norma del 9° comma dell'art.4 sopra richiamato;
- alla trasmissione degli atti alla Regione;
- all'applicazione delle misure di salvaguardia delle indicazioni contenute dalla Variante aventi effetto di immediata prevalenza sullo strumento urbanistico comunale ai sensi dell'art.4 comma 3 delle Norme di attuazione del Piano;

#### **ATTESO:**

**che** gli atti di che trattasi, trasmessi dalla Regione Liguria Dipartimento Pianificazione Territoriale con nota prot. n. 2011/114240 del 08.08.2011, sono pervenuti in data 11.08.2011;

**che** gli stessi sono stati depositati presso la Segreteria Generale del Comune a partire dal giorno 19.09.2011 per 15 giorni consecutivi, dando ampia divulgazione con manifesti in luoghi di pubblica frequenza, pubblicazione dell'avviso all'albo pretorio e sul sito del Comune;

**che** nel termine prescritto, cioè il 02.11.2011, non sono pervenute osservazioni;

#### **RICHIAMATA:**

- a) -la deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 26.06.2009 di presentazione linee programmatiche relative alle azioni ed alle volontà espresse in ordine a quanto avviato (nel mandato 2004) e da realizzare nel corso del mandato elettorale attuale per la gestione del Territorio e dell'ambiente:
  - "Mettere in cima agli interventi più urgenti la difesa e la riqualificazione del litorale, la soluzione della controversa vicenda del porto turistico pensando il porto come il motore di uno sviluppo a beneficio della città e del territorio";

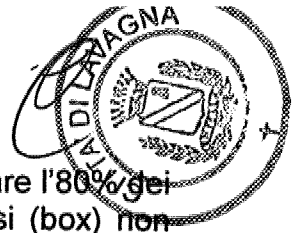


- "Recuperare nuove aree per lo sviluppo della cantieristica e lo sviluppo di nuova occupazione: lo studio di fattibilità della nuova colmata a mare";
- "offerta turistica da sviluppare con sviluppo della pista ciclabile dall'Ente alla costa e entroterra";
- b) -la deliberazione di Consiglio Comunale n.57 del 04/11/2010 di indirizzi del Consiglio Comunale in ordine **alla inammissibilità**, sotto il profilo urbanistico edilizio, del progetto preliminare presentato da Società Lavagna Futura Srl corrente in Genova a seguito della pubblicazione delle istanze presentate, ai sensi dell'art.5 DPR n.509/1997 da Porto di Lavagna Spa corrente in Milano;
- c) - **conseguentemente la proposta progettuale presentata non ha superato la valutazione di ammissibilità (del progetto preliminare) a sensi dell'art.5 del DPR n.509/97;**
- d) -la deliberazione di Consiglio Comunale n.49 del 29.07.2011 "Adozione di variante parziale al PRG approvato con DPGR n.287/98 relativa alla zona cantieristica RC – Via Dei Devoto con integrazione della disciplina paesistica nella finalità **di valorizzazione la cantieristica locale per rafforzare e privilegiare il recupero dei cantieri navali escludendosi azioni volte al superamento delle attività cantieristiche.**
- e) -la deliberazione della Giunta Comunale n.51 del 10.03.2011 con la quale sono state formulate nell'inchiesta pubblica avviata "osservazioni preliminari, proposte e raccomandazioni al piano di tutela dell'ambiente marino e costiero – Ambito 15 unità fisiografiche golfo del Tigullio " - Procedimento in corso di valutazione a seguito di trasmissione all'Ente Regionale in data 11.03.2011 delle osservazioni formulate dal Comune e da privati operatori nella finalità **di coniugare e correlare le previsioni di tutela, di riqualificazione, con gli aspetti di miglioramento delle strutture, delle percorrenze, della coesione sociale, dei servizi e della pianificazione in generale.**

**SENTITI** gli indirizzi della Giunta Comunale al fine della formazione del parere comunale in merito, che hanno contribuito alla determinazione delle considerazioni in merito alle scelte di sviluppo della costa, con particolare attenzione all'assetto del territorio, alla mobilità ed alla programmazione generale;

**CONSIDERATO** che la variante adottata prevede per il territorio comunale:

- **la conferma della originaria disciplina e capacità per il porto turistico** (totale complessivo posti barca n.1509) ed in particolare testualmente viene citato:  
..... "Per quanto riguarda il porto di Lavagna, non sembrano sussistere concrete possibilità di modificarne l'attuale configurazione....."
- **Indicazioni propositive generali relative agli standard progettuali da adottare nei porti turistici:**
  - al fine di aggiornare le indicazioni relative a viabilità, accessibilità e parcheggi prevedendo:
    - a) di limitare l'impatto delle infrastrutture viarie di servizio ai porti;
    - b) l'opportunità che i progetti di porti turistici nuovi o in ampliamento/ristrutturazione prevedono espressamente la realizzazione a carico dei relativi soggetti attuatori quali opere di urbanizzazione d'ambito, dei tratti di pista ciclabile ricadenti all'interno dell'ambito del porto turistico, compresi i relativi raccordi con le piste ciclabili eventualmente esistenti, al fine di contribuire, operativamente ed in modo coordinato al completamento della rete ciclabile regionale;



c) il numero totale massimo dei posti auto non possa superare l'80% dei posti barca e comunque il numero dei posti auto individuati chiusi (box) non possa essere superiore al 25% dei posti barca, elevabile al 40% nel caso di stalli aperti, al fine di ridurre gli effetti incrementativi del traffico veicolare indotti da una più elevata quota di parcheggi, specie per i contesti collocati all'interno delle aree urbane ove più critiche possono essere le condizioni della viabilità posta a contorno dei nuovi porti turistici e comunque, per favorire anche differenti modalità di raggiungimento dei porti mediante l'utilizzo del sistema dei trasporti pubblici.

- **introduzione di una diversificazione rispetto alle strutture minori per la nautica** (approdi minori non protetti, specchi acque attrezzati con pontili galleggianti o con gavitelli, aree attrezzate su piazzale o su spiaggia) prevedendo che tale realizzazione non sia demandata soltanto agli strumenti urbanistici di livello comunale, in ragione del fatto che la loro incidenza paesistico ambientale travalica il mero interesse locale;

- **rafforzare la presenza dell'attività cantieristica** lungo la costa ligure – in considerazione sia delle implicazioni di carattere occupazionale, sia dei valori di immagine;
- **non sono previste per il territorio varianti al piano territoriale di coordinamento paesistico PTCP o alla scheda progetto AP31** (che riguarda specificatamente le azioni proposte sul territorio comunale);

#### **DATO ATTO E CONSIDERATO:**

- a) l'importante e prezioso lavoro di analisi, di studio e di inquadramento complessivo delle problematiche di Piano da apprezzare con particolare riferimento alla sua descrizione, prefigurazioni sulle future evoluzioni dell'assetto territoriale, valori di crisi coerenti con i contenuti ed i livelli di efficacia previsti dalla L.U.R. per tali varianti;
- b) l'ampiezza e dello spessore tecnico del documento prodotto che, nella sua componente analitica, costituisce un'ordinata rassegna informativa estremamente completa e complessa con interpretazione per temi e per aree di grande importanza per la portualità in genere;
- c) la volontà, condivisibile, dell'Amministrazione Regionale dell'aggiornamento delle previsioni del PTC Costa, attraverso un percorso di rivalutazione della disciplina relativa ai porti turistici ed degli impianti nautici minori, inserendo specifiche indicazioni di carattere normativo progettuale, nonché la volontà della stessa di rafforzare l'efficacia delle indicazioni relative alla conservazione dei Cantieri Navali;
- d) la bontà della scelta della definizione di norme puntuali per nuovi porti turistici con indicazioni anche di livello locale, che opera sia sul livello dispositivo del coordinamento, che su quello maggiormente incidente delle prescrizioni, anche attraverso puntuali identificazioni territoriali su aspetti, che sono propri della competenza diretta del livello istituzionale;
- e) la volontà espressa di voler privilegiare le localizzazioni di nuove strutture per la nautica sul territorio ligure all'interno di bacini commerciali esistenti e salvaguardare contestualmente settori della costa connotati da ancora apprezzabile grado di naturalità;

**RITENUTO** per la conoscenza propria del territorio, quale contributo istruttorio, di segnalare per contestuali o successivi adeguamenti al piano territoriale della Costa alcuni temi già segnalati (nel procedimento relativo all'approvazione del piano di tutela



dell'ambiente marino e costiero – Ambito 15 unità fisiografiche golfo del Tigullio) interessanti il tratto di costa di competenza ove ricadono iniziative già avviate che assumono notevole rilevanza per lo sviluppo strategico non solo locale ma di portata comprensoriale (quali area di colmata in stretta correlazione con lo sviluppo della cantieristica, il depuratore, la riorganizzazione mobilità ) in particolare:

- **la regimazione del torrente Entella**, di cui si occupano, sia il Piano di Bacino Ambito n.16, che la progettazione delle opere di difesa e protezione dall'erosione in quest'ultimo previste.

Occorre osservare che l'area ad ovest del porto, che lambisce lo sbocco a mare del corso d'acqua, pur non ricadendo nell'ambito di competenza Provinciale del Piano di Bacino, coinvolge inevitabilmente il sistema di regimazione per quanto riguarda la sezione di deflusso. In questo tratto lo stesso strumento di pianificazione di bacino raccomanda un approfondimento volto ad evitare possibili ostruzioni dovute al sedimento e al moto ondoso. In questo senso, una ipotesi di intervento vede il prolungamento della sponda sinistra dell'Entella verso mare, in direzione parallela all'asse del letto, creando, di fatto una porzione di colmata tra l'argine e la diga del porto per la quale Regione Liguria, Provincia di Genova e Comune hanno già condiviso uno studio di prefattibilità.

- **La realizzazione di un depuratore**, al servizio di parte del territorio (sponda sinistra dell'Entella) che, per motivi di ordine tecnico, sarebbe conveniente localizzare a valle dell'abitato.

Una delle ipotesi potrebbe prendere in considerazione la localizzazione dell'impianto, o di parte di esso, nell'area di cui si è detto sopra in relazione alla "se possibile" regimazione dell'Entella a valle del ponte ferroviario, in mancanza tale soluzione deve essere abbandonata (data ultima adeguamento per la depurazione 22.12.2015 - D.Lgs. n.152/06).

- **Lo sviluppo delle attività legate alla nautica**. E' questo uno dei distretti industriali presente nella zona, che soffre della carenza di spazi dedicati alla cantieristica e della attuale crisi occupazionale. Anche in questo caso l'area tra la foce ed il porto può rappresentare una risorsa potendo accogliere quelle lavorazioni che, nell'attuale organizzazione del settore manutentivo navale nautico, vengono svolte all'aperto.

Inoltre, il recupero dell'area attualmente destinata al depuratore, avrebbe risvolti positivi per il settore navale nautico.

- **La realizzazione di un sistema infrastrutturale dedicato alla mobilità in bicicletta** secondo due direttrici interconnesse. Una, tra la costa e l'interno del territorio (attraverso un percorso di pista ciclabile in parte esistente) e l'altra, lungo la costa stessa.

Il riavvicinamento delle due sponde, sarebbe auspicabile la realizzazione di un ponte ciclopedonale che congiungesse l'area del Lido di Chiavari con la suddetta via Devoto e con la percorrenza interna al porto di Lavagna. Questo ricongiungimento, assieme ad un simmetrico collegamento ciclopedonale realizzabile in prossimità delle Rocche di Sant'Anna verso Sestri Levante (oggi, fermo restando la norma relativa alla falesia, non più attuabile se non con ricorso a varianti di approfondimento e iter autorizzativi complessi), consentirebbe di articolare, attraverso la pista ciclabile del litorale lavagnese, un sistema infrastrutturale di percorrenza tra i comuni del Tigullio e l'entroterra, così come definito negli obiettivi strategici dei comuni stessi.

- **La riattivazione di un sistema di apporto naturale dei materiali dall'Entella verso il litorale e le spiagge**. Il torrente è all'origine della formazione della vasta piana retrostante la linea di costa e con essa anche della formazione delle spiagge. Le modifiche a scala territoriale, effettuate a partire dal milleottocento, consistenti nella rettifica della foce, nella costruzione della linea ferroviaria quale elemento rigido adagiato "provvisoriamente" sulla duna costiera e in ultimo la realizzazione dei porti di Chiavari e Lavagna, hanno generato una inversione nel processo di accrescimento della linea di costa convertendolo verso l'erosione. In questo nuovo assetto si evidenzia una dispersione verso



fondali profondi del materiale apportato dal corso d'acqua, con il conseguente fenomeno dell'interruzione della distribuzione, in direzione tangenziale alla linea di costa, dei materiali derivanti dall'apporto fluviale. Nell'eventualità di un intervento sulla foce dell'Entella, è auspicabile lo studio di soluzioni che tendano a ristabilire l'assetto originario con una dinamica di accrescimento, piuttosto che di erosione. In questa ipotesi l'effetto positivo si andrebbe a sommare agli interventi di consolidamento del litorale, comunque necessari in termini di somma urgenza, delineando una prospettiva di stabilizzazione sul lungo periodo, contrapposta all'esigenza di una continua manutenzione. Dagli approfondimenti relativi a questa tematica<sup>(1)</sup>, risultano necessarie opere a mare capaci di interagire con il moto ondoso, il flusso fluviale e i movimenti all'interno della cosiddetta "fascia attiva".

## **RITENUTO:**

**che** tali temi debbano e possano trovare una risposta nel piano territoriale della Costa; **che** nell'attuale quadro di conflittualità con il soggetto concessionario del porto turistico, sia da condividere la determinazione regionale: "allo stato dei fatti non sembrano sussistere concrete possibilità di modificarne l'attuale configurazione";

<sup>(1)</sup> Si vedano:

*"Progetto per il territorio del mare. Riattivazione del processo naturale di formazione della piana alluvionale dell'Entella"*. Tesi di Laurea di Massimo Abbiati e Adriano Bertoldi – Politecnico di Milano – Facoltà di Architettura – Anno Accademico 1995-1996 – Relatore: Prof.ssa Maria Cristina Treu, correlatore: Prof. Benedetto Resio.

*"Analisi granulometriche, composizionali e distribuzioni di <sup>210</sup>Pb nei sedimenti di due carote indisturbate della piattaforma costiera antistante la foce dell'Entella"*, Ricerca svolta nell'ambito dello sviluppo di metodologie per una corretta gestione costiera, di Gabriella Bartholini - CNR ISEC, Foggia, Giovanni Girolimetti - ENEA Centro Ricerche Casaccia, Roma, Michele Tangherlini - ENEA S. Teresa, Centro Ricerche Ambiente Marino, La Spezia

*"Stato della ricerca sui litorali italiani"*, di Giuliano Fierro - Università degli Studi di Genova, Dip. Te. Ris. Dipartimento per lo studio del Territorio e delle sue Risorse, Genova

*"Variazioni storiche della linea di riva tra Portofino e Punta Mesco e valutazione delle opere di difesa costiera"*, di Ferrari M., Bozzano A., Fierro G. - Università degli Studi di Genova, Dip. Te. Ris. Dipartimento per lo studio del Territorio e delle sue Risorse, e Ferretti O. - ENEA S. Teresa, Centro Ricerche Ambiente Marino, La Spezia

*"Caratteri morfologici, sedimentologici ed evoluzione del litorale compreso fra Chiavari e Sestri Levante (Liguria orientale)"*, di Nicola Corradi, Università degli Studi di Genova, Dip. Te. Ris. Dipartimento per lo studio del Territorio e delle sue Risorse, Genova, Ivana Delbono, Massimo Morgigni e Ornella Ferretti - ENEA S. Teresa, Centro Ricerche Ambiente Marino, La Spezia, Mattia Barsanti, - Università di Parma, D.S.T., Parma

*"Dall'erosione sui versanti all'apporto terrigeno ai litorali"*, di Samuele Cavazza - Università degli Studi di Pisa, Facoltà di Ingegneria, Istituto di Idraulica, Pisa.

*"Strumenti di modellistica idrologica applicata al bacino del torrente Entella"*, di Simona Bonatti, Valerio Milano - Università degli Studi di Pisa, Facoltà di Ingegneria, Istituto di Idraulica, Pisa, Ivana Delbono - ENEA S. Teresa, Centro Ricerche Ambiente Marino, La Spezia, Pietro Marri e Paolo Barsanti - ENEA, Pisa.

*"Interpretazione sismostratigrafica della piattaforma costiera antistante la foce dell'Entella"*, di Nicola Corradi - Università degli Studi di Genova, Dip. Te. Ris. Dipartimento per lo studio del Territorio e delle sue Risorse, Genova, Mirko Zaquini e Ornella Ferretti - ENEA S. Teresa, Centro Ricerche Ambiente Marino, La Spezia,

*"Caratterizzazione della piattaforma costiera antistante la foce dell'Entella tramite parametri mineralogici e granulometrici"* di Mattia Barsanti - Università di Parma, D.S.T., Parma, Ivana Delbono, Ornella Ferretti, Mirko Zaquini - ENEA S. Teresa, Centro Ricerche Ambiente Marino, La Spezia, e Massimo Setti - Università di Pavia, D.S.T., Pavia



modificazioni peraltro, che ove prospettate dovranno essere in linea con l'impostazione generale espressa dall'Amministrazione Comunale, sia nelle linee di mandato amministrativo che negli atti specifici di indirizzo assunti finalizzati allo sviluppo e il rilancio del porto turistico;

**che** la variante oggi proposta, per quanto attiene le indicazioni propositive generali relative agli standard progettuali da adottare nei porti turistici, l'introduzione di una diversificazione rispetto alle strutture minori per la nautica, nonché il rafforzamento della presenza della cantieristica, può costituire il cardine per il rilancio del territorio ligure, integralmente condivisibile quindi in quanto le azioni prefigurate sono riconducibili negli obiettivi espressi nelle linee di mandato e negli atti di indirizzo di pianificazione di questa Amministrazione;

**che** la variante oggi prefigurata dal PTC possa costituire, per le valutazioni emergenti, un significativo riferimento per indirizzare e coordinare la pianificazione, nonché per l'esercizio delle dirette competenze in materia;

**SENTITA** la II° Commissione Consiliare Permanente (Ambiente - lavori pubblici - Territorio - Urbanistica) e le indicazioni formulate dalla stessa;

**RITENUTO**, conseguentemente, per le ragioni sopra esposte, di esprimersi nel senso della condivisione, del progetto presentato dall'Amministrazione Regionale;

**CHE CONSEGUENTEMENTE** sia, pertanto, opportuno esprimere parere favorevole all'ulteriore corso del Piano in esame, dandosi atto della mancata presentazione di osservazioni da parte dei privati;

**RILEVATO** che l'istruttoria tecnica del presente atto è stata svolta dal Geom. Pietro Bonicelli Responsabile del procedimento;

**DATO ATTO**, relativamente alla proposta di deliberazione in argomento, dei pareri, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, seguenti ed agli atti:

- parere favorevole del Dirigente del Settore dei Servizi alle Imprese ed al Territorio ing. Renato Cogorno in ordine alla regolarità tecnica in data 10/12/2011;

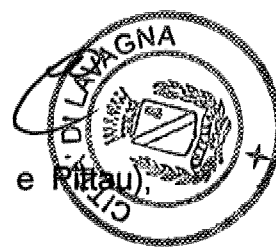
**PRESO ATTO** che la presente deliberazione non comporta alcuna assunzione di spesa o introito a carico del bilancio comunale, né alcun riscontro contabile, onde non viene richiesto parere di regolarità contabile ex art. 49, 1° comma del D.lgs n. 267/2000, né attestazione di copertura finanziaria ex art. 153 V comma del D.lgs n. 267/2000

**VISTI** gli artt. 42 e 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

**Il Consiglio prende atto che la verbalizzazione degli interventi, svolta mediante sbobinatura da parte di una ditta incaricata dal Comune, verrà approvata in un prossimo Consiglio e quindi allegata successivamente al presente verbale.**

**Il Sindaco – Presidente** pone in votazione il provvedimento per alzata di mano, il cui esito è il seguente:





- presenti e votanti n. 17 (assenti i Consiglieri Brizzolara, Elia, Massari e Pittau),  
contrari n. 3 (Consiglieri Barbieri, Chiappara e Nucera), favorevoli n. 14

### **DELIBERA**

- 1) di esprimere parere favorevole alla proposta di variante al Piano Territoriale di Coordinamento della Costa adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 936 del 29/07/2011 dando contestuale atto della mancata presentazione di osservazioni;
- 2) di demandare al Servizio Urbanistica la trasmissione della presente deliberazioni alla Regione Liguria corredata dalle certificazioni di avvenuto deposito degli atti della variante - mancata presentazione di osservazioni;
- 3) di prendere atto dell'applicazione delle misure di salvaguardia allo S.U.G. vigente riguardo alle indicazioni contenute nella Variante aventi effetto di immediata prevalenza sullo stesso ai sensi dell'art.4 comma 3 delle Norme di attuazione del Piano;
- 4) di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il Geom. Pietro Bonicelli, il quale ha curato l'istruttoria ed è incaricato quindi di ogni ulteriore atto in esecuzione alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 6 della Legge 07.08.1990, n. 241 (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Quindi, stante l'urgenza di darne immediata esecuzione, il **Sindaco – Presidente** pone in votazione per alzata di mano l'immediata eseguibilità del provvedimento, il cui esito è il seguente:

- presenti e votanti n. 17 (assenti i Consiglieri Brizzolara, Elia, Massari e Pittau),  
contrari n. 3 (Consiglieri Barbieri, Chiappara e Nucera), favorevoli n. 14

Pertanto,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Visto** l'esito della votazione sopra riportata,

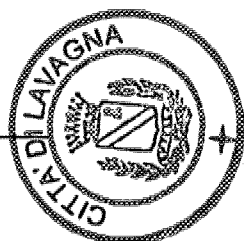
### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

BP/fs

Letto, approvato e sottoscritto.

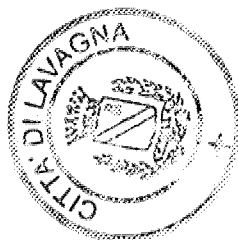
**Il Sindaco**  
(G. Vaccarezza)



**Il Segretario Generale**  
(C. Orlando)

Handwritten signature of C. Orlando.

=====  
Pubblicata in data 15 DIC. 2011 sul proprio sito informatico ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009.



**Il Messo Comunale**

Handwritten signature of the Municipal Messenger.

=====  
La presente deliberazione è stata pubblicata sul sito informatico di questo Comune nei termini suindicati ed è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lvo 18/08/2000 n. 267.

Lavagna, \_\_\_\_\_

**Il Segretario Generale**  
(C. Orlando)

\_\_\_\_\_